

Teatridithalia news 2 maggio

Teatro dell'Elfo dal 2 al 26 maggio

Happy Family

uno spettacolo di ALESSANDRO GENOVESI

con GABRIELE CALINDRI (Vincenzo), LINDA GENNARI (Anna)
MANUELA DE MEO (Filippo), MARTA IAGATTI (Anna)
ROBERTA ROVELLI (Caterina)
CORINNA AGUSTONI (Nonna Anna)
DEBORA ZUIN (Mamma), MASSIMILIANO SPEZIANI (Papà)
ALESSANDRO GENOVESI (Ezio)

luci ROCCO COLAIANNA – suono JEAN-CHRISTOPHE POTVIN
allestimento con oggetti e arredi www.1380.it
Premio speciale della giuria Premio Riccione per il Teatro
una produzione **TEATRIDITHALIA**
in collaborazione con Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi



prima nazionale

Happy family è «una confessione camuffata, un diario mascherato, una commedia che parla della paura di diventare grandi, di cambiare la nostra vita per qualcos'altro che non conosciamo. È un esorcismo scritto nella Milano d'estate. Quando non si muove una foglia e dal silenzio può uscire fuori quello che di solito sta muto. Tutti i desideri e tutte le paure. Di essere troppo, di non essere nessuno. Sorrisi, scontri e incontri esaltanti. Brutture e imperfezioni guardate con ironia. Difetti che diventano poesia. E così si scaccia per un po' il terrore quotidiano di vivere a metà, di essere scontati.

Due famiglie incrociano i destini a causa dei figli quindicenni, Anna e Filippo, caparbiamente decisi a sposarsi. Un banale incidente stradale catapultava il protagonista-narratore, Ezio, al centro di questo microcosmo, nel quale i genitori possono essere saggi, ma anche più sballati dei figli, le madri nevrotiche e coraggiose, le nonne inevitabilmente svampite, le figlie bellissime e i cani cocciuti e innamorati. In poche parole, due famiglie di oggi, che sfuggono alle catalogazioni e alle etichette, in evoluzione continua, in equilibrio precario, vive felici e confuse.

Ezio ha trentuno anni, sostiene di non avere grossi problemi (ma soffre di mal di schiena e di crisi di panico), è ricco (perché ha ereditato dal padre il brevetto della pallina per lavatrice), è stato mollato dalla fidanzata: «Il momento era arrivato. L'incidente aveva rotto qualcosa e non parlo solo di alcune mie ossa... da quel momento in poi non ho mai più avuto voglia di stare da solo, di mangiare da solo, di vivere da solo».

Alessandro Genovesi - attore milanese impegnato sui palcoscenici dell'Elfo, del Teatro i e dell'Out Off - ha vinto con *Happy Family*, suo primo testo teatrale, il riconoscimento speciale della giuria al Premio Riccione Teatro del 2005. Dopo una lettura scenica (andata in scena il giugno scorso) che ha divertito e commosso senza riserve, Teatridithalia ha scelto di produrlo e di proporlo come terzo e ultimo titolo di PRIME OPERE, il progetto rivolto alle nuove generazioni di autori e registi, inaugurato a inizio stagione con *Le muse orfane*, diretto da Nicola Russo, e con *Le scale del Sacro Cuore* diretto da Lorenzo Fontana.

Collaborano alla realizzazione dello spettacolo la Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi (sono allieve della scuola le attrici Manuela De Meo e Marta Iagatti e l'assistente alla regia) e, per l'allestimento scenografico, 1380 che presta gli arredi grazie a un'inedita formula di "merchandising". Un grande schermo, che assumerà toni e colori diversi, domina la scena, organizzata per luoghi deputati che ricostruiscono gli ambienti di una casa. Alla fine di ogni replica i mobili e gli oggetti (divani, tavolo da pranzo, lampade ecc.), che sono tutti pezzi unici forniti da 1380, potranno essere acquistati dagli spettatori e, nel caso di vendita, saranno sostituiti rinnovando ogni volta l'ambientazione.

Ascolta lo spot radio su <http://www.elfo.org/promo/media/spothappyfamily2006.mp3>

Al Teatro dell'Elfo, via Ciro Menotti 11, Milano - Martedì, mercoledì, venerdì e sabato, ore 20.45; giovedì ore 19.45; domenica ore 16.00, lunedì riposo - Intero € 19, ridotto € 13 - martedì € 11 - Prenotazioni allo 02 266.811.66 (11.30/20.00 dal lunedì al sabato) e 02 71.67.91 (15.30/19.30 dal martedì al venerdì) - www.elfo.org - biglietteria@elfo.org.